REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1287 del 29/07/2019 Seduta Num. 28

Questo lunedì 29 del mese di luglio

dell' anno 2019 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano Presidente
2) Bianchi Patrizio Assessore
3) Corsini Andrea Assessore
4) Gazzolo Paola Assessore
5) Petitti Emma Assessore
6) Venturi Sergio Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/1365 del 23/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE

CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PUNTO 5 DELL'ALLEGATO B2 ALLA DELIBERA DI

GIUNTA REGIONALE N. 2047/2018, IN MERITO ALLE MODALITÀ DI

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI, DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Rombini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA

Vista la propria delibera 3 dicembre 2018 n.2047 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. 12 luglio 2018, n.532 -annualità 2016 - Attuazione dell'art. 2, comma 1, lett.a), b). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti e per studi di microzonazione sismica";

l'allegato Richiamato В2 della sopra citata deliberazione n. 2047/2018 recante "Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione la liquidazione dei contributi per interventi rafforzamento locale o di miglioramento sismico eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018", con particolare riferimento al punto 5 "Modalità di liquidazione" nel quale vengono indicate le modalità per l'erogazione del finanziamento in una unica soluzione oppure in più tranche;

Dato atto che, nel caso di liquidazione in più tranche sono previsti un primo acconto relativo alle spese di progettazione all'ottenimento dell'autorizzazione sismica preventiva e del visto di congruità tecnico-economica, un secondo e terzo SAL e il saldo dell'importo lavori oggetto di finanziamento statale;

Visto il decreto-legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l'art. 35, comma 18, che dispone "sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione";

Dato atto che quanto sopra citato ha una ricaduta sugli enti attuatori in tempi brevi, si ritiene di applicare l'art.35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 considerandolo come un acconto del contributo concesso;

Dato atto che il punto 5) della propria delibera n. 2047/2018 sopra richiamata, stabilisce che il punto 5 dell'allegato B2 si applichi anche agli interventi in corso di realizzazione e per i progetti in corso previsti all'art.2, comma 1, lett. b) delle seguenti ordinanze:

P.C.M. n.4007/2012 (D.G.R. n.634/2013 e ss.mm.ii.);

- C.D.P.C. n. 52/2013 (D.G.R. n. 676/2014 e ss.mm.ii.);
- C.D.P.C. n. 171/2014 (D.G.R. n. 1226/2015 e ss.mm.ii.;
- C.D.P.C. n. 293/2015 (D.G.R. n. 573/2016 e ss.mm.ii. D.D. n.19141/2016);
- C.D.P.C. n. 344/2016 (D.G.R. n. 2188/2016 D.D. n. 20256/2017);

Richiamata la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.26, comma 1;
- le proprie deliberazioni:
 - o n.122 del 28/01/2019 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;
 - o n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
 - o n.468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- le proprie deliberazioni n.56/2016, n.270/2016, n.622/2016, n.1107/2016, n.150/2018 e n.1059/2018;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di modificare la propria delibera 3 dicembre 2018 n. 2047, in particolare, il punto 5 dell'allegato B2 prevedendo la possibilità di concedere l'anticipazione del 20% in considerazione di quanto disposto all'art.35, comma 18, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione" (allegato 1 parte integrante della presente);
- 2) di stabilire che dette modalità si applichino anche agli interventi in corso di realizzazione e per i progetti in corso previsti all'art.2, comma 1, lett. b) delle seguenti ordinanze:
 - P.C.M. n. 4007/2012 (D.G.R. n. 634/2013 e ss.mm.ii.);
 - C.D.P.C. n. 52/2013 (D.G.R. n. 676/2014 e ss.mm.ii.);
 - C.D.P.C. n. 171/2014 (D.G.R. n. 1226/2015 e ss.mm.ii.);
 - C.D.P.C. n. 293/2015 (D.G.R. n. 573/2016 e ss.mm.ii. D.D. n. 19141/2016);
 - C.D.P.C. n. 344/2016 (D.G.R. n. 2188/2016 D.D. n. 20256/2017);
 - C.D.P.C. n. 532/2018 (D.G.R. n. 2047/2018 D.D. n. 5560/2019;
- 3) di approvare l'Allegato 1 "Aggiornamento delle modalità di liquidazione" Punto 5 dell'allegato B2 alla propria deliberazione n. 2047/2018 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

"AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE"

- Punto 5 dell'allegato B2 alla D.G.R. n. 2047/2018-

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per l'intervento finanziato, deve essere inoltrata dal Soggetto beneficiario alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Ai fini di un corretto utilizzo della quota concessa, l'erogazione del finanziamento da parte della Regione al Soggetto beneficiario avrà luogo, al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara di affidamento dei lavori proporzionalmente attribuite, sulla base e in coerenza con il cronoprogramma dei lavori, di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità alternative:

- A. <u>in un'unica soluzione alla conclusione dei lavori</u>, a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso (*Modulo 0*);
- B. <u>in più tranche, come di seguito specificato, in seguito all'atto di concessione del contributo ovvero di impegno della spesa</u>:
 - un 1° acconto relativo alle spese di progettazione all'ottenimento dell'autorizzazione sismica preventiva e del visto di congruità tecnico-economica (*Modulo 1*);
 - un 2° acconto pari al 20% del valore del contratto di appalto, per la quota parte dell'importo oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP della data di effettivo inizio lavori, in considerazione di quanto disposto all'art.35, comma 18, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Modulo 2.1);
 - un 3° acconto, non superiore al 40% dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP dello stato di avanzamento lavori in coerenza al cronoprogramma presentato di cui D.lgs. 118/2011 (Modulo 2.2);
 - il saldo dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale a seguito della comunicazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti contabilità finale o atti equipollenti comprensivi del quadro economico finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali

dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso (*Modulo 3*).

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite al costo complessivo dell'intervento in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

I *Moduli 0, 1, 2.1, 2.2, 3* sopra richiamati relativi alle richieste di liquidazione secondo le modalità consentite saranno resi pubblici sulla sezione dedicata all'Ordinanza di interesse della pagina web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico/art-11-dl-28-aprile-2009-n39/ordinanza-del-cdpc-n-532-del-2018-e-documenti-correlati).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Rombini, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1365

IN FEDE

Fabio Rombini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1365

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1287 del 29/07/2019 Seduta Num. 28

OMISSIS
L'assessore Segretario
Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi